

Resoconto dell'esercitazione del 29.04.2015

Partecipanti

Dirigente scolastica, Vicepreside, Insegnanti, Collaboratori scolastici, Soccorritori qualificati BLS/D, soci di Quartieri Connessi, genitori, operatori di Croce Medical.

Il materiale per l'esercitazione (ambulanza, defibrillatore, AMBU, barella etc.) è stato gentilmente fornito da Croce Medical.

Descrizione

L'esercitazione ha lo scopo di provare la nuova procedura di soccorso (versione aprile 2015 in allegato), provare il nuovo metodo di diffusione dell'allarme tramite la sirena recentemente installata e rivedere le nozioni di soccorso apprese dagli operatori BLS/D. Si è cercato di rendere l'esercitazione il più realistica possibile invitando tutti i partecipanti ad immedesimarsi il più possibile e a comportarsi con naturalezza.

Cronologia

10.30	Riunione preliminare (briefing) nel teatro della scuola.
10.55	Termina la riunione e ciascuno si posiziona nella sua postazione: gli insegnanti nelle rispettive classi, i collaboratori scolastici nelle rispettive postazioni, gli osservatori nelle postazioni prestabilite. Si predispongono un finto defibrillatore vicino all'armadietto del defibrillatore e un manichino nell'aula 1C scuola secondaria.
11.00	Alle ore 11.00 un alunno della 1C opportunamente istruito simula un malessere, dando inizio all'esercitazione. Subito dopo l'alunno viene sostituito dal manichino. In quel momento c'è in corso la ricreazione, quindi i corridoi sono abbastanza rumorosi. Gli alunni della classe 1C sono stati istruiti a fare ricreazione in aula. La professoressa della 1C lancia l'allarme urlando "arresto cardiaco" prima dentro la classe e poi fuori dalla porta. Bussa pure alla porta della classe adiacente. 2 ragazzi scendono al piano terra per dare l'allarme.
11.01	Suona la sirena (impostata su 30 secondi).
11.01	Giunge sul posto il primo soccorritore subito seguito da tutti gli altri. Inizia la manovra di rianimazione.
11.01	Arrivo del defibrillatore .
11.02	Il defibrillatore è collegato al manichino.
11.03	Chiamata al 118 (numero cell. simulato) da parte di uno dei soccorritori.
11.04	Apertura cancello (passo carraio occupato da due autovetture parcheggiate illegalmente).
11.05	Una delle soccorritrici si preoccupa di fare mente locale e chiede se tutti i punti della procedura sono stati fatti.
11.08	Arrivo ambulanza nel cortile della scuola.
11.09	Arrivo del personale del 118 nella classe 1C.
11.10	Arrivo della Vicepreside nella classe 1C.
11.13	Si simula che il paziente si riprende.
11.15	Il paziente viene portato via con la barella. Fine esercitazione.
11.30	Riunione conclusiva (debriefing) nel teatro della scuola.
12.00	Nella hall del defibrillatore c'è stata una dimostrazione di primo soccorso da parte di due giovani alunni della Don Milani. In seguito è stata scoperta una targa.

Criticità riscontrate

- 1) Nella riunione preliminare è stato chiesto se è sempre assicurata la presenza di almeno un soccorritore durante l'orario di attività scolastica. È emerso che non sempre è assicurata la presenza dei soccorritori.
- 2) Quando è stato lanciato e divulgato l'allarme vocale, non è stato specificato se si trattava di 1C "Elementare" o "Media".
- 3) Allarme con sirena: nonostante il rumore della ricreazione, si è sentito abbastanza bene, tranne in alcune aree estreme dell'edificio scolastico.
- 4) Le insegnanti di alcune classi hanno confuso il suono della sirena con l'allarme di evacuazione facendo quindi evacuare 3 classi. Ciò ha provocato confusione.
- 5) Dentro la classe 1C il continuo voci degli alunni ha reso difficile sia ascoltare le istruzioni del defibrillatore sia le comunicazioni tra i soccorritori. La naturale curiosità dei ragazzi li ha portati ad assembrarsi intorno al "paziente" togliendo spazio ai soccorritori.
- 6) L'addetta alla segreteria non ha chiamato il 118 (qualcuno le ha detto di non farlo!).
- 7) Il cancello era ostruito (come avviene quasi sempre) da 2 autovetture parcheggiate illegalmente.
- 8) Il defibrillatore necessita di azione manutentiva compresa la sostituzione delle placche.

Raccomandazioni

- 1) Predisporre i turni, nei limiti del possibile, in modo da assicurare la presenza di almeno un soccorritore ogni qualvolta ci sono attività scolastiche (a cura della Dirigenza scolastica).
- 2) Specificare meglio possibile il luogo dove è avvenuta l'emergenza (tutti).
- 3) Aumentare il tempo della sirena da 30 secondi a 1 minuto (a cura dell'associazione QC).
- 4) Fare ascoltare a tutti periodicamente il suono delle diverse sirene (allarme cuore, evacuazione) e degli altri sistemi di allarme in modo che ciascuno sappia distinguerli (a cura della Dirigenza scolastica).
- 5) L'insegnante della classe coinvolta deve farsi parte dirigente nel quietare gli alunni, raccogliendoli nell'angolo più distante o facendoli uscire dall'aula al fine di non creare impedimento ai soccorsi.
- 6) Chiamare il 118! Meglio una chiamata in più piuttosto che nessuna chiamata! (tutti)
- 7) Assicurarsi sempre (più volte al giorno) che il cancello sia sgombro. Chiamare la Polizia Municipale ogni qualvolta il cancello è ostruito (anche più volte al giorno se serve) (a cura del personale della scuola). Fare una richiesta al Comune (l'ennesima!) di apporre apposita segnaletica e di predisporre frequenti controlli (a cura della Dirigenza scolastica).
- 8) Visto che l'anno scolastico è quasi alla fine, si è convenuto di fare le azioni manutentive al defibrillatore prima dell'inizio del nuovo anno scolastico (a cura dell'associazione QC e Croce Medical).

Istituto Comprensivo “Don Milani”

Procedura di soccorso in caso di arresto cardiaco

(Aggiornamento aprile 2015)

1. Chiunque assiste ad un arresto cardiaco (o sospetto arresto cardiaco) deve portarsi in un luogo da cui può essere sentito (esempio affacciarsi nel corridoio se si è in una classe) e urlare a gran voce “**ARRESTO CARDIACO**” per tre volte. Urlare pure la posizione della vittima (esempio SECONDA C, oppure PALESTRA). Una volta lanciato l’allarme resta con la vittima e chiama, se possibile, il **118** specificando: scuola Don Milani, Via Cilea 4, Latina, quartiere Q4)
2. Chiunque sente l’allarme è tenuto a rilanciarlo (urlandolo e/o recandosi di persona) al Collaboratore Scolastico della postazione Centralino
3. Il Collaboratore Scolastico della postazione Centralino **suona la sirena** (in caso di malfunzionamento della sirena suona la campanella con serie insistente di brevi trilli intermittenti della durata totale di almeno 30 secondi e lancia l’allarme con interfono se presente)
4. Tutto il personale coinvolto nella procedura di intervento prevista da questo documento, deve collaborare al soccorso secondo le indicazioni del SOCCORRITORE e/o del Dirigente
5. Tutti gli insegnanti che sentono la sirena (o la campanella) si affacciano alla porta e si accertano che gli insegnanti delle aule adiacenti abbiano sentito; in caso contrario bussano alla porta per assicurare la diffusione capillare dell’allarme. Tutti gli alunni e il personale non coinvolto restano a disposizione nelle rispettive classi con la porta aperta. La sorveglianza delle classi lasciate sguarnite dai soccorritori è affidata agli insegnanti delle classi adiacenti
6. L’addetto alla chiamata dei soccorsi (secondo l’organigramma della sicurezza: Milena o Matilde) chiama immediatamente il **118**, specificando che si tratta di persona a terra incosciente, informando l’operatore che la scuola è dotata di DEFIBRILLATORE e fornendo l’indirizzo (Via Cilea 4, Latina, quartiere Q4)
7. Il Collaboratore Scolastico della postazione CENTRALINO apre l’armadietto rompendo il sigillo, estrae la Borsa Defibrillatore e la borsa AMBU e si reca urgentemente verso la posizione della vittima
8. Gli altri Collaboratori Scolastici si accertano che il cancello di accesso alla scuola sia spalancato e si adoperano per liberare il passo carraio in caso di ostruzione. All’arrivo dell’ambulanza indirizzano il personale del 118 verso la posizione della vittima e poi tornano nei pressi del cancello per mantenerlo sgombro e facilitare l’uscita dell’ambulanza
9. Gli operatori BLS/D corrono verso la posizione della vittima. Il primo a giungervi sarà il SOCCORRITORE, gli altri saranno AIUTO SOCCORRITORE e insieme assistono la vittima fino all’arrivo del 118
10. Il Dirigente Scolastico o il suo Vice si accerta che tutti i punti di questa procedura sono stati eseguiti

Questa procedura deve essere provata almeno una volta nel corso di ogni anno scolastico. La data e l’esito dell’esercitazione deve essere annotato sull’apposito registro, sul quale devono essere anche riportate le eventuali anomalie riscontrate e i provvedimenti correttivi adottati.

Ogni lunedì il Coordinatore (Sandro) verifica la carica della batteria (annotandolo sull’apposito registro) e riferisce al Dirigente Scolastico in caso di problemi.

L’accesso alla scuola deve essere sempre libero da ostacoli (cancello NON chiuso a chiave, passo carraio libero); chiamare immediatamente la Polizia Municipale (0773-46661) in caso di passo carraio ostruito (Matilde o Milena).